



Presentarsi presso: CENTRO PET, 1° sottopiano - AZ. OSPEDALIERA BROTZU – PIAZZALE A. RICCHI, 1 – 09134 CAGLIARI

CON I SEGUENTI DOCUMENTI: - Codice fiscale

- Carta d'identità o Tesserino d'esenzione (per gli aventi diritto)
- Impegnativa del medico (ricetta rossa o bianca) o richiesta equivalente
- **TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CLINICA**

PET/TC CON ⁶⁸Ga-DOTATOC – INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Che cosa è?

La PET/TC (Tomografia ad Emissione di Positroni/Tomografia Computerizzata) con ⁶⁸Ga-DOTATOC è un esame di Medicina Nucleare che si basa sulla somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco, il ⁶⁸Ga-DOTATOC, analogo marcato della somatostatina, per studiare la localizzazione e l'eventuale presenza di metastasi a distanza di un particolare tipo di tumori, i cosiddetti "tumori neuroendocrini", nonché l'efficacia dei trattamenti (es. chemioterapia, chirurgia, ecc.) su tali neoplasie.

Preparazione

Non è richiesto il digiuno: il paziente può assumere cibo, bevande ed eventuali medicine, ad eccezione degli **ANALOGHI DELLA SOMATOSTATINA** (es. OCTREOTIDE, LANREOTIDE, PASIREOTIDE), per la cui sospensione o modifica del dosaggio deve seguire le indicazioni fornite dal Suo Curante.

Come si svolge e quanto dura?

Sbrigate le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket se non esente, il paziente viene visitato dal Medico Nucleare, il quale illustra la procedura, prende visione di tutta la documentazione clinica e raccoglie il consenso informato. Il paziente viene poi fatto accomodare in un'altra sala dove gli verrà posizionata una flebo di soluzione fisiologica da parte dell'infermiera, dopodiché il Medico Nucleare procederà all'iniezione del radiofarmaco. Per i successivi 45-50 minuti il paziente deve rimanere nella stanza, seduto e rilassato, per permettere al radiofarmaco di distribuirsi nell'organismo. Al termine di questa attesa, viene invitato a distendersi sul lettino del tomografo PET/TC per iniziare l'esame, che dura circa 20-25 minuti. Nel caso in cui il paziente soffra di claustrofobia, deve farlo presente al personale sanitario prima della esecuzione dell'esame.

L'intera procedura, dal momento dell'arrivo sino al termine dell'esame, dura circa tre ore e mezza.

Fa male?

La radioattività somministrata non è elevata ed il rischio di sottoporsi ad un esame di Medicina Nucleare è minimo. Il radiofarmaco iniettato non è un mezzo di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici e non sono segnalati eventi allergici. Qualora una donna in età fertile pensi di essere in gravidanza, deve **immediatamente** comunicarlo al Medico Nucleare.

Cosa fare dopo l'esame?

Il radiofarmaco utilizzato è eliminato dall'organismo in alcune ore, pertanto una volta concluso l'esame si possono riprendere le normali attività quotidiane. Per maggiore sicurezza, bisogna evitare per le 12 ore successive i contatti prolungati con donne in stato di gravidanza e minorenni.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto potrà essere ritirato entro **quattro** giorni lavorativi presso la segreteria del Centro PET (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 16). Potrà essere ritirato anche da altra persona solo dopo esibizione di delega scritta. In alternativa il referto può essere recapitato al paziente tramite spedizione postale (posta ordinaria): in tal caso si informa anticipatamente che il Centro non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali.

Se ho bisogno di annullare o rimandare l'appuntamento, cosa devo fare?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla Segreteria del Centro PET almeno **48 ore prima** dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).